

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**



Orientati a pensare liberamente

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NOVIGLIO-CASARILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18** del **16/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/0022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. Noviglio-Casarile nasce nel 2013, in seguito al dimensionamento, che ha portato all'unione sotto un unico Istituto dei plessi scolastici dei comuni di Noviglio e Casarile.

Il comune di Noviglio ha un territorio piuttosto vasto; i nuclei abitativi sono dislocati nelle frazioni di Tainate, Mairano e S. Corinna e nelle cascine.

I vari centri sono in continua espansione con un relativo aumento della popolazione.

A Noviglio, oltre alle scuole vi sono i seguenti punti di aggregazione e di ritrovo :

- la piazza XI Settembre, dove si organizzano la maggior parte degli eventi, le ricorrenze e le feste realizzate dalla pro-loco;
- l'oratorio presso la chiesa parrocchiale;
- numerosi parchi giochi.

A Santa Corinna sono presenti i seguenti servizi e strutture :

- la chiesa e l'oratorio;
- il Museo Kartell;
- la biblioteca "E. Biagi".

Sul territorio sono presenti diverse associazioni che si occupano di volontariato, di attività sportive, ricreative e culturali che operano presso la palestra della scuola primaria, al campo sportivo o al Centro Polivalente di via Vivaldi.

Il comune di Casarile, situato ai confini della provincia di Pavia, fa parte del Parco Agricolo Sud Milano e ingloba le frazioni di Colombera, Melone, Porchera, Zavanasco, San Rocco e Ghisalpa.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da una considerevole espansione edilizia, che ha comportato un aumento della popolazione e, di conseguenza, anche una maggiore attenzione allo sviluppo di altri luoghi di aggregazione oltre la scuola:

- l'Oratorio;
- il Centro Civico, dove ha sede l'Associazione Spazio Musica;
- vari impianti sportivi (il Palarile, lo stadio comunale, le palestre all'interno della scuola primaria e secondaria e due campi da calcio);
- la biblioteca, che ha aderito al Centro Sistema Bibliotecario di Rozzano e alla "Fondazione per leggere".

Entrambe le Amministrazioni comunali si mostrano propense a favorire l'ampliamento dell' Offerta Formativa didattico - educativa dell'Istituto .



Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto, secondo l'indice ESCS (indice socio-economico culturale), è eterogenea sia per quanto riguarda il reddito, di livello medio, sia per quanto concerne la provenienza. Infatti, in questi ultimi anni, si sta registrando un incremento del tasso di immigrazione, che comporta una costante attenzione dell'Istituto all'attuazione di pratiche condivise per favorire una didattica inclusiva.

Inoltre si ravvisa anche un' elevata presenza di alunni con disturbi evolutivi, soprattutto del linguaggio.

L'ultimo anno del triennio ha visto l'esodo dai paesi ucraini e l'arrivo nel nostro istituto di diversi alunni per i quali si è provveduto ad istituire corsi di avviamento alla lingua italiana.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari a zero. La percentuale di alunni frequentanti con cittadinanza non italiana è di molto inferiore alla media provinciale e lombarda.

L'ultimo anno del triennio ha visto l'esodo dai paesi ucraini e l'arrivo nel nostro istituto di diversi alunni per i quali si è provveduto ad istituire corsi di avviamento alla lingua italiana.

Vincoli:

Il numero di studenti certificati DSA del nostro istituto è superiore a tutti i parametri di riferimento per la scuola primaria; leggermente inferiore a livello nazionale per la secondaria, ma superiore rispetto ai riferimenti lombardi e nazionali. Il livello socio economico è medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio si registra la presenza attiva di associazioni e organizzazioni no profit che collaborano con la scuola. Sia il Comune di Noviglio, sia quello di Casarile, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa, devolvendo fondi a favore del diritto allo studio che hanno permesso di attivare diversi corsi relativi soprattutto all'ambito umanistico, linguistico e artistico. Inoltre hanno finanziato progetti di educazione musicale, psicomotricità ed educazione fisica, hanno promosso e sostenuto iniziative culturali e ambientali. Il Comune di Noviglio, assieme all'Associazione Donne contro la violenza, finanzia alcune ore di sportello di ascolto e degli interventi della psicologa nelle



classi. La scuola si occupa di stipulare convenzioni con l'associazione comuni viscontei che in relazione al progetto FAMI mette a disposizione un servizio di mediazione linguistica e culturale.

Vincoli:

La scuola è collocata in un territorio con un tasso di disoccupazione al di sopra della media regionale. Il tasso di immigrazione della provincia di Milano risulta notevolmente superiore a tutte le medie di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto riceve finanziamenti dallo Stato (52%), enti, privati e altre entrate (48%). L'adesione al PON ed altri bandi hanno favorito il miglioramento dell'infrastruttura della rete internet, della dotazione di device, LIM e di supporti per le STEM, per il miglioramento della didattica. Quasi tutti i plessi si sviluppano su un solo piano e tutti sono circondati da aree verdi e spazi attrezzati per attività ludiche e didattiche all'aperto. La scuola secondaria di Noviglio è dotata di ascensore. Nei due comuni in cui sono ubicati i plessi sono presenti piste ciclabili e pedonali, che rendono agevole e sicuro il raggiungimento delle scuole. Nell'Istituto tutte le aule sono dotate di LIM o monitor touch; sono presenti quattro laboratori di informatica con circa 20 postazioni ciascuno. Inoltre sono a disposizione degli studenti tablet e notebook, da poter utilizzare per attività di DDI e progetti, anche in comodato d'uso a richiesta. Sono inoltre presenti tre palestre e, a Casarile, vi è un campo da calcio a 11, adiacente all'edificio della scuola primaria. Dalle amministrazioni comunali vengono inoltre concessi uno spazio polifunzionale a Noviglio e il Centro civico a Casarile. A Noviglio è attivo il servizio comunale di scuolabus. In tutti i plessi è attivo il servizio mensa. Sinergia con gli enti locali nel fornire sussidi e supporto agli alunni in svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Vincoli:

A causa dell'emergenza sanitaria, uno spazio per plesso è stato adibito ad "aula Covid". L'istituto è ubicato in una zona rurale con attività industriali che non forniscono fondi da destinare all'incremento di proposte didattiche migliorative.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti fra i 35 e 44 anni alla scuola primaria sono in percentuale superiore rispetto a tutti i dati di riferimento, così come quelli di età inferiore ai 35 anni alla scuola secondaria. I docenti di ruolo sono tendenzialmente stabili. I tre insegnanti di sostegno hanno il titolo specifico. Dall'anno scolastico 2019/20 la dirigenza è con incarico effettivo. Il nostro Istituto è sede d'esame per il conseguimento



della patente europea ICDL, rivolto anche al personale docente. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche. Nel nostro istituto sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione in percentuale maggiore rispetto a tutti i parametri di riferimento. Il numero di giorni di assenza pro-capite medio-annuo dei docenti della scuola primaria è inferiore per malattia ed altre motivazioni, sia in riferimento ai dati regionali che a quelli nazionali, ed in linea per le assenze per maternità. Le assenze dei docenti della scuola secondaria sono inferiori ai dati di riferimento per quanto riguarda le assenze per malattia.

Vincoli:

La formazione per i docenti con più di 55 anni determina un investimento per un breve lasso di tempo. Nella scuola primaria i docenti a tempo indeterminato con meno di 35 anni non sono presenti. Rispetto a tutti i parametri di riferimento il nostro istituto ha una percentuale elevata di insegnanti a tempo determinato, soprattutto nella scuola secondaria. Solo tre insegnanti di sostegno dell'Istituto hanno un contratto a tempo indeterminato e riescono a garantire la continuità didattica. I docenti a tempo determinato della scuola secondaria sono in percentuale notevolmente maggiore (75,5 %) rispetto a tutti i parametri di riferimento. Le assenze dei docenti della scuola secondaria sono superiori ai dati di confronto per quanto riguarda le assenze per maternità ed altre motivazioni. Quelle del personale Ata sono notevolmente superiori (26%) sia ai dati regionali (5,9%) che nazionali (3,8%), per quanto riguarda le assenze per maternità, leggermente superiori per quelle riguardanti altre motivazioni e in linea per le assenze per malattia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC NOVIGLIO-CASARILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC881004
Indirizzo	VIA VERDI, 2/2 NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO
Telefono	029006437
Email	MIIC881004@istruzione.it
Pec	miic881004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnovigliocasarile.edu.it

Plessi

INFANZIA S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA881011
Indirizzo	VIA C. COLOMBO CASARILE 20080 CASARILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via COLOMBO SNC - 20080 CASARILE MI

INFANZIA NOVIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA881022
Indirizzo	VIA PERTINI NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO



Edifici

- Via pertini 24/1 - 20082 NOVIGLIO MI

PRIMARIA G.DI VITTORIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE881016

Indirizzo VIA PUCCINI, 34 CASARILE 20080 CASARILE

Edifici

- Via PUCCINI SNC - 20080 CASARILE MI

Numero Classi 11

Totale Alunni 183

PRIMARIA A. MANZI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE881027

Indirizzo VIA VERDI, 4 NOVIGLIO 20082 NOVIGLIO

Edifici

- Via verdi 4 - 20082 NOVIGLIO MI

Numero Classi 9

Totale Alunni 157

SECONDARIA I GRADO CASARILE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM881026

Indirizzo VIA BASELICA BOLOGNA, 3 - 20080 CASARILE

Edifici

- Via BASELICA BOLOGNA 3 - 20080 CASARILE MI

Numero Classi 7



Totale Alunni 125

SECONDARIA I GRADO NOVIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM881037

Indirizzo VIA VERDI, 2/2 - 20082 NOVIGLIO

Edifici • Via verdi 2 - 20082 NOVIGLIO MI

Numero Classi 6

Totale Alunni 129



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	2
	Aula Covid	6
Biblioteche	Classica	2
Aule	Spazio polifunzionale e Centro civico	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Altre attrezzature multimediali

Tablet e notebook a disposizione degli studenti tot 60



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025





Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission dell'Istituto:

- perseguire il diritto allo studio di ogni singolo alunno nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, anche attraverso la DDI;
- garantire la trasparenza delle scelte didattiche;
- favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione;
- promuovere la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti;
- educare al senso critico;
- perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia organizzativa.

Finalità educative

L'impegno del nostro Istituto è di guidare l'alunno verso una percezione pluralistica della realtà, dove la diversità tra le menti viene vissuta come occasione di scoperta, di conoscenza e di reciproco rispetto ed arricchimento.

La scuola dovrà dunque, come sancito dalla nostra Costituzione, garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

La prospettiva che prevale è quella dell'apprendimento per tutti, secondo cui ogni alunno deve essere posto nella condizione di poter valorizzare pienamente le proprie potenzialità e capacità.

Vengono così individuate le seguenti finalità educative:

- sviluppare un'identità sociale, promuovendo la crescita e la maturazione globale dell'alunno come uomo/donna e come cittadino del mondo;



- acquisire l'autonomia;
- promuovere processi di autostima e orientamento, intesi come consapevolezza di sé nel piccolo e grande contesto;
- promuovere il rispetto tra le persone;
- incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà;
- educare alla tolleranza come accettazione della diversità;
- favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali;
- imparare ad imparare.

ASPETTI IDENTITARI

Dimensioni della formazione che rivestono particolare rilevanza per la scuola e che costituiscono il focus del suo progetto formativo, in un'ottica di integrazione delle competenze disciplinari e di cittadinanza, sono:

- conoscenze e competenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle comunicative e linguistiche e legate agli ambiti STEM (*scienze-tecnologia-ingegneria e matematica*);
- conoscenze e competenze interdisciplinari in lingua inglese (CLIL, *Content and language integrated learning*);
- competenze trasversali disciplinari, di cittadinanza e sostenibilità (educazione civica) e di educazione finanziaria;

1) Per quanto attiene alla programmazione didattica di ogni classe, essa deve mirare allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia a quelle più facilmente riconducibili ai tradizionali ambiti disciplinari (comunicazione nella madrelingua, in una seconda lingua comunitaria, competenze logico-matematiche e digitali) che a quelle trasversali (imparare ad imparare, iniziativa, consapevolezza culturale e competenze sociali e civiche etc.).

Allo scopo di garantire pienamente il diritto allo studio, verranno predisposti anche:



- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare (settimana di pausa didattica);
- attività di sostegno agli alunni con BES (bisogni educativi speciali);
- piani individualizzati realmente realizzabili per alunni con BES;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- programmazione di attività extra scolastiche, per la secondaria, coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e del potenziamento e coerenti con il RAV (rapporto di autovalutazione): studio assistito di inglese e preparazione alle certificazioni linguistiche Trinity e Ket, progetti curricolari, sportelli di supporto e potenziamento relativi alla lingua italiana e inglese;
- percorsi di potenziamento delle competenze logico-matematiche a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso la fase del gioco ed i principi del pensiero computazionale (CODING);
- attività volte alla promozione della sostenibilità ambientale, dell'educazione civica e finanziaria;

2) Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale e sullo sviluppo di una didattica per competenze prediligendo compiti di realtà.

3) In relazione alla progettualità, tutti i progetti dovranno essere inerenti alle seguenti aree:

- lettura
- arte
- sostenibilità
- educazione finanziaria
- coding e robotica.

4) Priorità dell'Istituto sarà proseguire nella predisposizione di ambienti di apprendimento, attraverso l'organizzazione flessibile della classe, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

5) Saranno valorizzate tutte le potenzialità offerte dal territorio, accrescendo le forme di collaborazione con i diversi soggetti.



MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Le priorità strategiche, desunte dal RAV e dall'analisi del contesto, saranno:

- aumento della percentuale del numero degli alunni con valutazione finale del 1^o ciclo pari a 10 e diminuzione di quella degli studenti con votazione all'esame di Stato pari a 6.
- Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica nelle classi terze della scuola secondaria; di inglese (ascolto e lettura) delle classi terze della secondaria e listening per le quinte della scuola primaria.
- Implementazione della pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze del linguaggio tecnico-scientifico nella prima lingua straniera (CLIL).
- Monitoraggio e rendicontazione dei percorsi, dei progetti, delle iniziative promossi dal nostro istituto.
- Condivisione, miglioramento ed attuazione delle strategie volte al passaggio da un ordine di scuola al successivo.
- Aggiornamento del curriculum verticale in relazione ai processi di continuità.
- Miglioramento dell'accoglienza degli alunni stranieri.

Il Piano di miglioramento dovrà declinare in un'ottica di medio periodo (3 anni) le diverse fasi per il raggiungimento dei traguardi individuati attraverso le seguenti azioni:

- programmare e predisporre compiti di realtà interdisciplinari a partire dalla classe terza della scuola primaria e per tutte le classi della secondaria;
- realizzare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo di competenze sociali, civiche e di educazione finanziaria;
- potenziare le aree linguistica e matematica, attraverso la predisposizione di attività curriculari CLIL e STEM;
- predisporre con i docenti delle future classi prime della scuola primaria il profilo in uscita, concordando i prerequisiti attesi che riguardano lo sviluppo delle competenze comunicative, spazio-temporali e delle autonomie psicomotorie;
- consolidare per i bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia la pratica delle prove di competenza, strutturando griglie di osservazioni che mostrino attraverso attività specifiche i traguardi raggiunti. Il monitoraggio verrà effettuato a sezioni aperte;
- analizzare i prerequisiti attesi all'inizio della scuola secondaria e della scuola primaria per predisporre prove di competenza concordate dai docenti della scuola primaria e secondaria (al termine della classe quinta) e prove di ingresso (alla scuola secondaria), funzionali alla



realizzazione di buone pratiche d'Istituto, riferite al curricolo verticale;
- raccogliere i dati degli esiti a distanza da interpretare per il miglioramento delle attività formative.

DOCUMENTI IDENTITARI

I documenti, che caratterizzano e fungono da ossatura del nostro Istituto, sono:

- la carta dei servizi

<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/article/13/Carta%20dei%20servizi.pdf>

- la contrattazione integrativa di Istituto

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/components/com_albopretorio_online/show.php?id=2&it=SI

- i criteri per l'attribuzione del bonus dei docenti

<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/article/3311/Criteri%20comitato%20di%20valutazione%2022.pdf>

- il documento che regola la Didattica Digitale Integrata

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/category/352/Piano_DDI_REGOLAMENTO.pdf

- il patto di corresponsabilità

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/category/325/PATTO%20DI%20CORRESPONSABILITA%2023_.pdf

- il regolamento di Istituto

https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/category/287/Regolamento_Istituto_.pdf

- il PAI (Piano annuale dell'inclusività)

<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/article/828/PAI%202022%202023.docx.pdf>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali, in particolare per la valutazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione pari a 10 all'esame di Stato e diminuire del 2% quella del 6.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria e di inglese (listening) nelle classi quinte della scuola primaria. Ridurre la varianza dei risultati dentro le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 6% gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica, del 5% quelli di inglese nelle classi terze della SSPG, facendoli tendere ai dati di riferimento. Ridurre la varianza dei risultati dentro le classi quinte della scuola primaria.

● Competenze chiave europee



Priorità

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze legate alle aree artistico-musicali, tecnologiche, finanziarie, sportive e civiche.

Traguardo

Predisporre percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze artistico-musicali, sportive, sociali e civiche. Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'uso consapevole delle TIC. Includere nella didattica quotidiana attività di coding e robotica.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del successo nel percorso scelto in termini coerenza sul consiglio orientativo.

Traguardo

Migliorare le azioni di orientamento nelle classi e di confronto con la scuola secondaria di secondo grado riguardo alle aspettative e la complessità futura.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Impariamo a comunicare**

Il percorso ha lo scopo di:

- potenziare le conoscenze dell'italiano L1 e L2 ,
- migliorare le competenze nella lingua inglese.

Il percorso ha dunque due obiettivi e due differenti campi d'azione.

Da un lato è finalizzato all'acquisizione di buone competenze linguistiche della prima lingua straniera comunitaria. Queste, per chi lo desidera, possono essere comprovate anche attraverso certificazioni europee rilasciate dal Trinity College of London e dalla University of Cambridge per la lingua inglese. Il primo ente certifica gli studenti della scuola primaria e secondaria, mentre il secondo attesta le conoscenze dei ragazzi della scuola secondaria.

Dall'altro lato il percorso vuole facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 e potenziare la conoscenza dell'italiano L1 negli allievi italiani, che presentano difficoltà nella loro lingua madre.

Concorrono al raggiungimento di questi obiettivi alcuni percorsi di supporto pomeridiano attivati sotto forma di sportelli per gli studenti che necessitano di un rinforzo nell'apprendimento della lingua italiana e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali, in particolare per la valutazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione pari a 10 all'esame di Stato e diminuire del 2% quella del 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria e di inglese (listening) nelle classi quinte della scuola primaria. Ridurre la varianza dei risultati dentro le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 6% gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica, del 5% quelli di inglese nelle classi terze della SSPG, facendoli tendere ai dati di riferimento. Ridurre la varianza dei risultati dentro le classi quinte della scuola primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del successo nel percorso scelto in termini coerenza sul consiglio orientativo.

Traguardo

Migliorare le azioni di orientamento nelle classi e di confronto con la scuola secondaria di secondo grado riguardo alle aspettative e la complessità futura.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, in particolare italiano e lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e l'organizzazione di corsi pomeridiani.

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, in particolare italiano e lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e l'organizzazione di corsi pomeridiani.

Predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della classe, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in particolare nell'ottica degli investimenti del PNRR sulla rimodulazione del setting per ambiti tematici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'innovazione didattica-metodologica laboratoriale.

Predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della classe, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in particolare nell'ottica degli investimenti del PNRR sulla rimodulazione del setting per ambiti tematici.



○ **Inclusione e differenziazione**

Attraverso un processo di osservazione delle diverse individualità presenti nel gruppo classe, includere e valorizzare le differenti intelligenze, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.

Attraverso un processo di osservazione delle diverse individualità presenti nel gruppo classe, includere e valorizzare le differenti intelligenze, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.

Integrare studenti stranieri mediante la messa in atto del protocollo di accoglienza opportunamente predisposto. Agevolare l'acquisizione delle competenze di base della lingua italiana per gli alunni NAI, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con gli enti locali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di corsi pomeridiani volti a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, in particolare italiano e lingua inglese.

Garantire e supportare il successo formativo predisponendo attività di recupero in itinere, in particolare, durante la pausa didattica tra i due quadrimestri.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attribuire gli incarichi ai docenti sulla base delle competenze dichiarate, verificate sul curriculum vitae.

Attività prevista nel percorso: CLIL week

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti della scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Migliorare le: Competenze matematiche e scientifiche Competenze comunicative nella madrelingua Competenze comunicative in lingua straniera Competenze sociali e civiche Competenze nell'uso di strumenti digitali Imparare a imparare Spirito d'iniziativa, consapevolezza, collaborazione e partecipazione Competenze nella risoluzione di problemi

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche e recupero/potenziamento lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Enti certificatori
Responsabile	Funzione strumentale per le certificazioni.
Risultati attesi	Conseguimento delle certificazioni e recupero/potenziamento delle competenze della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento italiano L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabili Intercultura. Impiego di risorse interne, docenti con titolo specifico per l'insegnamento di italiano L2. Facilitatore linguistico.
Risultati attesi	Acquisizione e/o potenziamento delle competenze linguistiche negli studenti. Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie non italofone.

● **Percorso n° 2: Educazione civica e finanziaria**

Il percorso include tutte le attività che il nostro Istituto intende perseguire sui temi della sostenibilità ambientale, della responsabilità civile e dell'educazione finanziaria.



Tenuto conto che il contesto e il territorio assumono un ruolo estremamente attivo nel favorire processi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, si è deciso di aderire ad iniziative promosse dalle Amministrazioni comunali o da altri Enti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali, in particolare per la valutazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione pari a 10 all'esame di Stato e diminuire del 2% quella del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze legate alle aree artistico-musicali, tecnologiche, finanziarie, sportive e civiche.

Traguardo

Predisporre percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze artistico-musicali, sportive, sociali e civiche. Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'uso consapevole delle TIC. Includere nella didattica quotidiana attività di coding e robotica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare e rendere uniformi la progettazione e la valutazione nelle classi parallele della scuola secondaria di primo grado, sia a livello disciplinare che formativo e comportamentale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'innovazione didattica-metodologica laboratoriale.

Predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della classe, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in particolare nell'ottica degli investimenti del PNRR sulla rimodulazione del setting per ambiti tematici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attraverso un processo di osservazione delle diverse individualità presenti nel gruppo classe, includere e valorizzare le differenti intelligenze, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attribuire gli incarichi ai docenti sulla base delle competenze dichiarate, verificate



sul curriculum vitae.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la collaborazione con gli enti territoriali e con le famiglie per arricchire l'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Sperimentiamo il nostro territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti delle aree relative a: lettura, sostenibilità ed arte.
Risultati attesi	Sperimentazione attiva e creativa delle forme di sostenibilità ambientale e civile promosse da Enti e associazioni presenti sul territorio, attraverso anche uscite didattiche nel Parco agricolo sud.



Attività prevista nel percorso: Educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali bullismo e cyberbullismo, tutti i docenti.
Risultati attesi	Acquisizione e sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società. Conoscenza e attuazione consapevole dei regolamenti d'Istituto, dello Statuto degli studenti e delle studentesse, del Patto educativo di corresponsabilità e del regolamento della DDI e safety policy. Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazioni digitali e non, favorendo la presa di coscienza dei rischi e delle opportunità offerti dalla rete. Adozione di comportamenti socialmente adeguati ai diversi contesti.

Attività prevista nel percorso: Educazione finanziaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Referenti di progetto e tutti i docenti.
Risultati attesi	Sensibilizzare alla scelta e all'uso consapevole del denaro, delle risorse e al valore del risparmio; Valorizzare il processo necessario per perseguire gli obiettivi inerenti al risparmio ambientale (risorse), etico (scelte consapevoli), economico (valore); Promuovere l'interdisciplinarietà; Acquisire, consolidare e fruire il lessico di base dell'economia.

● **Percorso n° 3: Didattica innovativa**

Costituiscono parte integrante del percorso tutte le azioni e i progetti volti a promuovere una didattica innovativa, inclusiva e flessibile, che valorizzi tutte le individualità, quali:

- DDI
- coding e robotica
- didattica laboratoriale per competenze
- flessibilità metodologica e didattica

Tali strategie didattiche sostengono la progettualità della didattica interdisciplinare, sviluppando le competenze trasversali, favorendo la personalizzazione dei percorsi, il recupero degli apprendimenti e una valutazione formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali, in particolare per la valutazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione pari a 10 all'esame di Stato e diminuire del 2% quella del 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria e di inglese (listening) nelle classi quinte della scuola primaria. Ridurre la varianza dei risultati dentro le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 6% gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica, del 5% quelli di inglese nelle classi terze della SSPG, facendoli tendere ai dati di riferimento. Ridurre la varianza dei risultati dentro le classi quinte della scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze legate alle aree artistico-musicali, tecnologiche, finanziarie, sportive e civiche.

Traguardo

Predisporre percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze artistico-musicali, sportive, sociali e civiche. Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,



dell'uso consapevole delle TIC. Includere nella didattica quotidiana attività di coding e robotica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del successo nel percorso scelto in termini di coerenza sul consiglio orientativo.

Traguardo

Migliorare le azioni di orientamento nelle classi e di confronto con la scuola secondaria di secondo grado riguardo alle aspettative e la complessità futura.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, in particolare italiano e lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e l'organizzazione di corsi pomeridiani.

Migliorare e rendere uniformi la progettazione e la valutazione nelle classi parallele della scuola secondaria di primo grado, sia a livello disciplinare che formativo e comportamentale.

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere l'innovazione didattica-metodologica laboratoriale.

Predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della classe, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in particolare nell'ottica degli investimenti del PNRR sulla rimodulazione del setting per ambiti tematici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attraverso un processo di osservazione delle diverse individualità presenti nel gruppo classe, includere e valorizzare le differenti intelligenze, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.

Integrare studenti stranieri mediante la messa in atto del protocollo di accoglienza opportunamente predisposto. Agevolare l'acquisizione delle competenze di base della lingua italiana per gli alunni NAI, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con gli enti locali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attribuire gli incarichi ai docenti sulla base delle competenze dichiarate, verificate sul curriculum vitae.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare la collaborazione con gli enti territoriali e con le famiglie per arricchire l'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Innovamente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	<p>Saper utilizzare semplici strumenti tecnologici. Produrre testi multimediali, impiegando software consigliati. Usare il pensiero computazionale, come modalità di ragionamento, da applicare nei vari campi del sapere. Distinguere tra reale e virtuale. Conoscere opportunità e pericoli dei social network. Essere in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni, nella consapevolezza che tutto ciò che viene scritto e pubblicato in rete potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.</p> <p>Partecipare e collaborare in modo costruttivo all'interno di un gruppo. Elaborare modalità di risposta personali di fronte a situazioni stimolo. Utilizzare strategie metacognitive per monitorare i diversi processi di apprendimento.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Didattica laboratoriale per competenze.
- Flessibilità metodologica.
- Progettazione didattica nell'ottica di una valutazione formativa condivisa.
- Corsi di formazione d'istituto e a carattere volontario.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività in gruppi di lavoro finalizzate allo sviluppo delle competenze: peer to peer, cooperative learning, flipped classroom, tutoring...

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Revisione degli strumenti e delle modalità di valutazione al fine di definire il protocollo d'istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività didattiche curricolari saranno integrate attraverso l'uso di strumenti multimediali, di piattaforme scelte, di software didattici, di materiali informativi di diversa tipologia...

Predisposizione di spazi flessibili, adattabili alle diverse attività.

Utilizzo dei laboratori con attrezzature specifiche presenti nell'istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto prevede di destinare i fondi disponibili grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) seguendo le indicazioni generali contenute nel Piano Scuola 4.0, elaborato dal Ministero per l'Istruzione.

L'idea di fondo è quella di utilizzare queste risorse economiche per rendere gradualmente l'Istituto una scuola proiettata nel futuro, capace di rispondere sempre meglio alle nuove esigenze di apprendimento che le studentesse e gli studenti via via avvertiranno maggiormente. Gli strumenti digitali di cui l'Istituto intende dotarsi andranno naturalmente a collegarsi con la messa in campo di metodologie didattiche innovative, già presenti e sperimentate nelle punte più avanzate della realtà scolastica attuale ma ancora da radicarsi nella pratica quotidiana dell'insegnamento. Tutto ciò si innesterà nelle pratiche didattiche più tradizionali le quali, essendo già consolidate, hanno infatti dimostrato nel tempo la loro efficacia. Va sottolineata la particolare valenza dei nuovi ambienti di apprendimento, nei quali gli studenti avranno modo di fare i primissimi passi per acquisire le competenze digitali, conoscere le tecniche della Realtà Aumentata e Virtuale (per es. fotogrammetria, registrazione audio e video 360), usare il metaverso per un primo approccio alla terza dimensione, sperimentare una didattica immersiva in ambienti 3D, iniziare i primi elementi di programmazione (Arduino, Bee bot), utilizzare la robotica educativa, nella quale lo studente è posto al centro del processo di apprendimento, diventa fruitore attivo della tecnologia e impara a gestirla. Gli studenti potranno quindi apprendere in modo innovativo i contenuti tradizionali.

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Dall'analisi del contesto e considerando il piano di miglioramento, vengono proposti percorsi atti a implementare e valorizzare gli aspetti prioritari indicati nella mission del nostro Istituto. Tali percorsi confluiscono nelle seguenti aree:

- Lettura
- Arte
- Sostenibilità
- Educazione finanziaria
- Coding e robotica

a) Assetto istituzionale

Tutte le classi della scuola dell'infanzia e primaria del nostro Istituto sono organizzate a tempo pieno, per soddisfare i bisogni emergenti delle famiglie del territorio. Tale assetto è consolidato da numerosi anni.

Nella scuola secondaria di primo grado sono state incrementate le classi a tempo prolungato attivando gli insegnamenti CLIL nell'ambito logico-matematico-scientifico e artistico.

b) Percorsi formativi

Vengono attuati diversi percorsi formativi volti al consolidamento, al rinforzo e alla sperimentazione didattica.

In particolare sono previste diverse modalità di recupero e di potenziamento:

- la pausa didattica per la SSPG al termine del primo quadrimestre,
- le attività di apprendimento dell'italiano come lingua straniera e di facilitazione linguistica rivolta agli alunni NAI, in particolare quelli di nazionalità ucraina, agli studenti fragili, che necessitano di un consolidamento linguistico,



- sportelli didattici di recupero e potenziamento della lingua italiana e inglese.

Inoltre grande importanza è dedicata alla sperimentazione didattica attraverso:

- una didattica flessibile, attenta alla personalizzazione degli apprendimenti tramite attività di peer to peer, cooperativo, flipped classroom e gruppi di lavoro per livelli eterogenei o omogenei,

- l'impiego di tecnologie e strumenti informatici da parte dei docenti e degli alunni, anche regolamentando l'uso del proprio dispositivo (BYOD) in classe,

- l'attuazione di un progetto di DDI, per non disperdere le competenze digitali fin qui acquisite durante la pandemia, che coinvolge tutto l'Istituto,

- le attività laboratoriali per competenze.

c) Progetti

Tutti i progetti attivati e consolidati nel tempo, anch'essi inseriti nelle cinque aree citate sopra, si allineano alle priorità della scuola, che sono:

- potenziare gli apprendimenti, valorizzando le risorse umane e finanziarie disponibili;

- garantire equità di accesso all'offerta formativa per tutti gli studenti;

- privilegiare la coerenza delle uscite didattiche con i progetti d'Istituto e con la programmazione disciplinare;

- valutare l'efficacia dei progetti, attraverso un feedback puntuale ottenuto mediante la misurazione degli esiti dei processi formativi e degli apprendimenti, nonché questionari di soddisfazione e di autovalutazione, rivolti a studenti, docenti e genitori;

- favorire la coesione e la coerenza dei percorsi progettuali, attraverso l'attuazione di proposte formative, focalizzate in particolare sul curriculum verticale d'istituto.



Insegnamenti e quadri orario

IC NOVIGLIO-CASARILE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. PERTINI MIAA881011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA NOVIGLIO MIAA881022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.DI VITTORIO MIEE881016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. MANZI" MIEE881027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO CASARILE MIMM881026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO NOVIGLIO MIMM881037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

33 ore annuali, svolte in maniera trasversale e interdisciplinare.

<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/attachments/category/348/EDUCAZIONE%20CIVICA%20PROGETTO%20>

Approfondimento



Curricolo di Istituto

IC NOVIGLIO-CASARILE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto ha elaborato il Curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, integrandolo nell'anno 2020 seguendo le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2020-21 con Ed Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza

TRAGUARDI ATTESI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'alunno/a:

- attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente (area 1)



- è disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri (area 1)
- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo (area 2)
- conosce elementi di igiene (area 2)
- conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita (area 2)
- inizia a comprendere le forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali (area 2)

TRAGUARDI ATTESI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

AREA 1: COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ L'alunno:

- matura atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture diverse dalla propria
- ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...)
- si impegna personalmente in iniziative di solidarietà sia come diritti sia come doveri
- comprende l'importanza del legame tra affettività, moralità e legalità

AREA 2: DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO L'alunno:

- comprende il significato delle regole per la convivenza civile
- rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile
- partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme
- rafforza l'autostima
- riconosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare
- conosce e mette in pratica azioni di corretta igiene personale
- amplia la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi
- conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita.
- pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.
- usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua, di energia e forme di inquinamento

AREA 3: DELLA COMPETENZA DIGITALE L'alunno:

- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a



seconda delle diverse situazioni

- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali
- sa rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità
- coglie e sperimenta le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.

TRAGUARDI ATTESI ALLA FINE DELLA SSPG:

AREA 1 COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ COMPETENZE l'alunno :

- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile,
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

AREA 2 DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO COMPETENZE l'alunno:

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali,
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria,
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

AREA 3 DELLA CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZE l'alunno:

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti della rete e navigare in modo sicuro,
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche in confronto con altre fonti,
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo,
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare,

- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione,
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I diritti per l'infanzia

Attività volte a conoscere e a sensibilizzare i bambini sul valore dei singoli diritti nella realtà quotidiana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del Curricolo verticale di Istituto sono stati declinati i traguardi attesi al termine di ogni anno scolastico relativamente alle competenze trasversali:

- Competenza digitale



- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare a imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si pone nell'ottica di sviluppare le competenze sociali e civiche, aderendo a diverse iniziative proposte da enti locali, quali la Polizia Locale, i Carabinieri, la Protezione Civile, il Cap.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento

In tale area rientrano le attività che mirano a condurre per gradi l'alunno ad una maggiore consapevolezza, lo guidano alla ricerca di una propria identità, lo sostengono al momento della scelta scolastica, lo aiutano ad elaborare un personale "progetto di vita". L'attività di orientamento nella scuola non è finalizzata solo alla successiva scelta scolastica, ma si configura come un percorso didattico e formativo in cui lo studente è accompagnato nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in vista della costruzione del proprio futuro. L'orientamento favorisce il successo personale, formativo e didattico partendo da una corretta valutazione del percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze legate alle aree artistico-musicali, tecnologiche, finanziarie, sportive e civiche.

Traguardo

Predisporre percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze artistico-musicali, sportive, sociali e civiche. Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'uso consapevole delle TIC. Includere nella didattica quotidiana attività di coding e robotica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del successo nel percorso scelto in termini coerenza sul consiglio orientativo.

Traguardo

Migliorare le azioni di orientamento nelle classi e di confronto con la scuola secondaria di secondo grado riguardo alle aspettative e la complessità futura.

Risultati attesi

Fanno parte di tale area i progetti relativi a: • raccordo tra nido e scuola dell'infanzia • raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria • continuità fra scuola primaria e scuola secondaria • Iniziative di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Ben'essere

Fanno parte di questa area tutte le attività finalizzate alla realizzazione del benessere dell'alunno e che permettono di: • costruire relazioni valide e positive fra gli alunni e i docenti; • creare nella classe un clima relazionale e affettivo adeguato nel rispetto dei valori e delle regole fondamentali della convivenza scolastica; • accrescere la motivazione nelle diverse attività didattiche; • proporre forme di partecipazione e di corresponsabilità che coinvolgano gli alunni attivamente; • creare momenti comunitari e iniziative di animazione che rafforzino il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica con un attivo coinvolgimento dei docenti e di tutti gli operatori; • porre particolare attenzione alla correlazione tra benessere psichico e fisico, realizzando percorsi di attività motorie ed avviamento alla pratica sportiva; • sensibilizzare gli studenti alle problematiche relative al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze legate alle aree artistico-musicali, tecnologiche, finanziarie, sportive e civiche.

Traguardo

Predisporre percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze artistico-musicali, sportive, sociali e civiche. Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'uso consapevole delle TIC. Includere nella didattica quotidiana attività di coding e robotica.



Risultati attesi

Implementare le competenze e sensibilizzare gli alunni, sulle seguenti tematiche: • legalità • sicurezza • affettività • educazione stradale • educazione motoria e fisica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Inclusione e potenziamento

Tale area è pensata per realizzare iniziative volte a promuovere esperienze che favoriscano il diritto allo studio e la partecipazione sociale attiva e significativa per tutti gli alunni, nonché l'accettazione dell'altro. La scuola persegue tali obiettivi, interagendo con le famiglie, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le risorse possibili. Nella SSPG sono stati predisposti sportelli di recupero e di potenziamento delle competenze di lingua italiana e di lingua inglese. E' prevista inoltre una pausa didattica di una settimana alla fine del primo quadrimestre volta al rinforzo degli apprendimenti. Vengono anche organizzati dei corsi pomeridiani in preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Per quanto riguarda l'inclusione si redige annualmente il piano annuale d'istituto (PAI); è costante il monitoraggio relativo alle situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali; è presente una modulistica specifica; si utilizza la piattaforma COSMI per l'elaborazione del PEI per gli alunni con disabilità; è attivo nella scuola primaria il progetto di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento. In merito agli alunni stranieri la commissione ha



predisposto: un protocollo di accoglienza, la modulistica per la raccolta di informazioni, il modello per la stesura del PDP per alunni neo arrivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali, in particolare per la valutazione delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione pari a 10 all'esame di Stato e diminuire del 2% quella del 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria e di inglese (listening) nelle classi quinte della scuola primaria. Ridurre la varianza dei risultati dentro le classi quinte.

Traguardo

Aumentare del 6% gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica, del 5% quelli di inglese nelle classi terze della SSPG, facendoli tendere ai dati di riferimento. Ridurre la varianza dei risultati dentro le classi quinte della scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze legate alle aree artistico-musicali, tecnologiche, finanziarie, sportive e civiche.

Traguardo

Predisporre percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze artistico-musicali, sportive, sociali e civiche. Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'uso consapevole delle TIC. Includere nella didattica quotidiana attività di coding



e robotica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del successo nel percorso scelto in termini coerenza sul consiglio orientativo.

Traguardo

Migliorare le azioni di orientamento nelle classi e di confronto con la scuola secondaria di secondo grado riguardo alle aspettative e la complessità futura.

Risultati attesi

- accettare la diversità • assicurare la partecipazione attiva • sviluppare pratiche di collaborazione • promuovere l'inclusione • rilevare precocemente situazioni di disagio

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione finanziaria



In tale area rientrano le attività volte a sviluppare al meglio in ogni alunno tutte le potenzialità per partecipare attivamente e responsabilmente alla vita sociale, attraverso la conoscenza del valore del denaro, della cultura dell'economia circolare e delle competenze di autoimprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare la corrispondenza tra risultati della secondaria e i dati regionali, in particolare per la valutazione delle eccellenze.



Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione pari a 10 all'esame di Stato e diminuire del 2% quella del 6.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la pianificazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze legate alle aree artistico-musicali, tecnologiche, finanziarie, sportive e civiche.

Traguardo

Predisporre percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze artistico-musicali, sportive, sociali e civiche. Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'uso consapevole delle TIC. Includere nella didattica quotidiana attività di coding e robotica.

Risultati attesi

- Sensibilizzare alla scelta e all'uso consapevole del denaro, delle risorse e al valore del risparmio; • valorizzare il processo necessario per perseguire gli obiettivi inerenti al risparmio ambientale (risorse), etico (scelte consapevoli), economico (valore); • promuovere l'interdisciplinarietà; • acquisire, consolidare e fruire il lessico di base dell'economia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Viviamo il territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto del territorio, economia circolare dei prodotti delle cascine, rivalutazione dei luoghi contaminati del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conoscere i vari aspetti della realtà in cui i nostri alunni vivono:

- valorizzare le risorse culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste



- valorizzare le risorse ambientali presenti sul territorio, diffondendo anche la loro conoscenza presso altri (ad es. scuole viciniori);
- suscitare negli studenti il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, come presupposto per un comportamento ecologicamente corretto.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- contributo volontario famiglie e di enti

● Sostenibilità'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Avvicinare bambini e ragazzi alle tematiche della sostenibilità del paesaggio, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio storico-artistico-ambientale, favorendo la nascita di una "cultura del paesaggio".
- Fornire strumenti per favorire la conoscenza del paesaggio quale riflesso dell'identità e della cultura locale.
- Insegnare a riconoscere le componenti della Natura e le tracce della Storia.
- Promuovere comportamenti di tutela e di cura finalizzati al rispetto dell'ambiente e del paesaggio.
- Promuovere attenzione e cura per il proprio territorio, accendere il senso di



appartenenza alla comunità locale e il desiderio di esserne parte attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso parte da visite guidate in luoghi significativi del territorio e si conclude con la produzione di un elaborato che potrà essere realizzato con i mezzi ritenuti più opportuni (p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi i siti, gli e-book, le app, ecc.).

L'elaborato prodotto potrà essere sottoposto al vaglio di due progetti nazionali quali:

- "Paesaggio in movimento" indetto dal FAI per l'AS 2022 - 2023
- Green Cross Italia "Immagini per la Terra" - XXXI edizione.

Gli elaborati verranno altresì pubblicati sul sito della scuola e se possibile vi sarà a fine anno una mostra espositiva.



Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- contributo volontario famiglie e di enti

● Green economy

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Consentire la conoscenza degli obiettivi di base della green economy.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lezioni con esperto alla scuola secondaria con tematiche legate anche all'educazione finanziaria.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti gli utenti con profilo digitale finalizzato all'uso del digitale in classe e fuori dalla classe.

Obiettivo fornire a tutti il servizio di connettività.

Titolo attività: Profilo docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari docenti, alunni ed utenti con profilo digitale finalizzato all'uso del digitale in classe e fuori dalla classe.

Obiettivo di sicurezza e privacy dei dati nonché consapevolezza dell'uso dei devices, implementazione nella didattica degli strumenti digitali.

Titolo attività: Spazi e ambienti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rimodulazione degli spazi per una didattica innovativa, implementazione del metaverso al fine di sollecitare lo sviluppo della visione nella terza dimensione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Autenticazione
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari gli alunni: utenti con profilo digitale finalizzato all'uso del digitale in classe e fuori dalla classe.

Obiettivo di sicurezza e privacy dei dati nonché consapevolezza dell'uso dei devices.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale non docente ed utenti, digitalizzazione fascicoli ed ampliamento funzionalità di segreteria digitale con AXIOS.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro elettronico è stato esteso a tutto l'Istituto, fornitura di dispositivi per la consultazione in quasi tutte le classi/sezioni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Codeweek
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto partecipa attivamente alla settimana del coding, attraverso la predisposizione di attività online e unplugged, per stimolare tutti gli studenti del comprensivo all'acquisizione del pensiero computazionale.

Titolo attività: Certificazione ICDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto è sede di certificazione ICDL per l'utenza interna ed esterna.

Viene svolta una vasta gamma di moduli per perseguire l'acquisizione delle competenze digitali, nonché la possibilità di sostenere il relativo esame.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione del progetto di DDI alle scuole primaria e secondaria da svolgersi al bisogno ed a seconda dell'attività. Uso di Classroom, Google



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

moduli, utilities di Google, canale You tube dell'istituto...

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' presente un referente per tutto l'Istituto comprensivo che funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorisce la partecipazione degli studenti, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere negli ambienti della scuola soprattutto in chiave delle azioni del PNRR (next generation class).

Inoltre è stato creato un gruppo di lavoro per l'innovazione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC NOVIGLIO-CASARILE - MIIC881004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia è un luogo di apprendimento e, in quanto tale, essa si configura come primo grado del sistema scolastico. Tiene conto delle caratteristiche proprie dell'età dei bambini, del loro bagaglio personale di conoscenze e dei loro bisogni formativi.

Le finalità educative vengono perseguite attraverso i campi di esperienza, che rappresentano le aree del "conoscere" della scuola dell'infanzia ed attraverso cui si articola il curricolo:

- il sè e l'altro,
- il corpo e il movimento,
- immagini, suoni, colori,
- i discorsi e le parole,
- la conoscenza del mondo.
- educazione civica per contribuire alla formazione di un cittadino responsabile

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia

Le verifiche saranno predisposte con l'intento di monitorare i momenti essenziali dell'attività didattica. Tutta la documentazione prodotta dai bambini (verbalizzazioni, elaborati grafico-pittorici, schede strutturate ecc.) sarà utilizzata come indicatore di verifica. I traguardi raggiunti saranno valutati in itinere con la quotidiana osservazione occasionale, intenzionale e sistematica dei bambini e delle bambine.



Scuola primaria

L'insegnamento di educazione civica verrà trattato da tutti i docenti, che valuteranno individualmente gli apprendimenti e le competenze degli studenti.

Gli elementi conoscitivi raccolti concorreranno all'attribuzione della valutazione periodica e finale. Il team docenti si confronterà per proporre il voto/giudizio globale che verrà inserito nel documento di valutazione.

Scuola secondaria

L'insegnamento di educazione civica verrà trattato da tutti i docenti, che valuteranno individualmente gli apprendimenti e le competenze degli studenti.

Gli elementi conoscitivi raccolti concorreranno all'attribuzione della valutazione periodica e finale. Il coordinatore di classe, sentito il parere dei colleghi, proporrà il voto/giudizio globale che verrà inserito nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica delle conoscenze e delle abilità è attuata per mezzo dell'osservazione di tipo sistematico e occasionale dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo) e attraverso l'uso di schede strutturate e non. La verifica accompagna tutte le fasi dell'attività annuale e consente sia una ricostruzione del processo di maturazione di ciascun bambino, sia una modulazione degli interventi didattici da adottare. È mirata al conseguimento delle competenze attese. La sintesi delle osservazioni permette poi di passare alla valutazione, intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e per individuare traguardi da potenziare e sostenere. Al termine dell'anno scolastico viene compilata sul registro di classe l'apposita griglia di valutazione per ogni bambino utilizzando gli indicatori "sì - no - in parte".

Al termine del triennio, per ogni alunno, vengono date inoltre informazioni dettagliate alla Responsabile della Scuola Primaria atte alla formazione delle classi prime.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria:

la valutazione tiene sempre presente l'individualità e l'originalità del singolo alunno e considera il



punto di partenza. I docenti del team raccolgono le osservazioni sistematiche:

- sulle motivazioni
- sui progressi o regressi nell'apprendimento
- sullo "star bene a scuola" nei rapporti con gli adulti e i coetanei
- sull'autonomia e responsabilità individuale
- sull'impegno interesse e partecipazione nelle attività scolastiche

Dai punti sopra indicati si può ben comprendere la complessità della valutazione, che non si limita a tabulare e registrare le verifiche e/o prove in itinere o quadrimestrali, ma si articola nella verifica quotidiana del percorso e della maturazione globale di ciascuno.

Inoltre la valutazione è intesa come costante revisione delle impostazioni didattiche e continuo adeguamento della programmazione.

La valutazione deve concorrere al miglioramento dell'offerta formativa della scuola perché gli studenti possano perseguire il successo.

Pertanto la valutazione ha finalità formative ed educative poiché:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
- documenta lo sviluppo dell'identità individuale,
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nel rispetto dell'Ordinanza ministeriale del 4/12/2020, sono stati definiti i livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), le dimensioni (autonomia, continuità, tipologia della situazione, risorse mobilitate,) per descriverli e gli obiettivi oggetto di valutazione per ogni disciplina.

Per la scuola secondaria:

la valutazione è un momento fondamentale della programmazione e va intesa non solo come misurazione del sapere, ma anche come verifica dei processi in atto nella formazione dell'alunno e come registrazione dell'efficacia che la scuola ha messo in campo.

Essa tiene conto dei seguenti fattori:

- processo dell'apprendimento
- del comportamento
- del rendimento scolastico complessivo

La scuola orienta la propria funzione valutativa sia sul processo formativo che sull'acquisizione dei contenuti.

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, nel nostro Istituto la valutazione in decimali si attiene a questi principi di base:

- il 4 espressione di un'insufficienza grave. I voti 1-2-3 non sono consoni alle finalità educative/orientative della scuola secondaria di primo grado, in cui sono collocati alunni in età



preadolescenze e adolescenziali e sono l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale;

- il 5 è espressione dell'insufficienza;
- oltre la soglia del 5, la scala numerica utilizzabile va dal 6 al 10.

E' in fase di elaborazione un protocollo comune per le linee guida della valutazione degli apprendimenti d'Istituto per tutti gli ordini.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria.

Per la valutazione del comportamento vengono definiti i seguenti parametri:

- rispetto dei compagni e degli adulti,
- rispetto delle regole della classe e dell'Istituto,
- rispetto degli ambienti scolastici,
- partecipazione alle attività in base alle proprie capacità,
- cura e gestione del materiale scolastico,
- impegno nel lavoro scolastico a scuola e a casa,

definiti attraverso i giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente.

Scuola secondaria.

La valutazione del comportamento richiesta si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza richiamate qui di seguito:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Quindi, si specifica che la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso



un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Obiettivi trasversali programmati dal consiglio di classe.

Obiettivi trasversali dell'area relazionale:

- consolidare la capacità di gestione della persona (cura di sé, consapevolezza delle proprie emozioni, controllo delle proprie reazioni),
- capacità di affrontare nuove situazioni superando le difficoltà,
- consolidare il rispetto e l'interiorizzazione delle regole di convivenza sociale,
- rafforzare competenze comunicative e relazionali (sviluppo di relazioni positive con i compagni e gli adulti, riconoscimento del bisogno altrui e della diversità, capacità di fare interventi pertinenti al contesto comunicativo)
- acquisire la puntualità nelle consegne del lavoro affidato, l'impegno nel lavoro a casa

Obiettivi trasversali dell'area cognitiva e dell'orientamento:

- accrescere capacità di organizzazione del proprio lavoro scolastico e potenziare il proprio metodo di studio (saper pianificare il proprio tempo e le proprie attività),
- stimolare capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione favorendo capacità di concentrazione motivando l'interesse
- sviluppare la capacità di esprimersi in modo adeguato e pertinente al contesto
- stimolare la capacità di cogliere i collegamenti fra le discipline e di operare, anche in modo guidato, confronti pertinenti con l'attualità e la realtà del contesto sociale e storico
- implementare capacità di autovalutazione nelle varie fasi di lavoro
- potenziare la capacità di sviluppare le opportune strategie di lavoro, di problem solving, di rielaborazione personalizzazione dei contenuti (SOLO CLASSI TERZE)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria il Consiglio di classe all'unanimità non ammette alla classe successiva gli alunni che presentano tre discipline con livello di valutazione "In via di prima acquisizione" e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

La proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche,



colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.
Motivazioni per l'ammissione con tre o più discipline con livello di valutazione "In via di prima acquisizione":

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e alfabetizzazione, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.

Nella scuola secondaria di primo grado il Consiglio di classe a maggioranza non ammette alla classe successiva gli alunni che presentano quattro discipline con valutazione inferiore ai sei decimi e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

La proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione, con numero di insufficienze uguale o superiore a quattro:

- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
- b) percorso di integrazione e acquisizione di base della lingua italiana, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.

E' in fase di elaborazione un protocollo comune per le linee guida della valutazione degli apprendimenti d'Istituto per tutti gli ordini.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di primo grado il Consiglio di classe a maggioranza non ammette all'esame di Stato gli alunni che presentano quattro discipline con valutazione inferiore ai sei decimi e almeno una delle seguenti criticità:

- frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario scolastico
- obiettivi trasversali non raggiunti (impegno, partecipazione, integrazione, autonomia nell'organizzazione del lavoro in aula e a casa).

La proposta di non ammissione deve essere illustrata in una relazione analitica che attesti, coerentemente con i documenti scolastici (registro del docente, elaborati, valutazioni periodiche, colloqui con la famiglia) ogni intervento programmato per il recupero delle criticità.

Motivazioni per l'ammissione, con numero di insufficienze uguale o superiore a quattro:



- a) situazioni di disagio sociale e/o familiare.
 - b) percorso di integrazione e acquisizione di base della lingua italiana, non ancora consolidato, dell'alunno/a straniero/a.
- E' in fase di elaborazione un protocollo comune per le linee guida della valutazione degli apprendimenti d'Istituto per tutti gli ordini.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO CASARILE - MIMM881026

SECONDARIA I GRADO NOVIGLIO - MIMM881037

Criteri di valutazione comuni

Vedasi allegato.

Allegato:

griglia secondaria voti descrittori apprendimentodocx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA G. DI VITTORIO - MIEE881016

PRIMARIA A. MANZI" - MIEE881027

Criteri di valutazione comuni



Vedasi allegato.

Allegato:

Obiettivi disciplinari DEFINITIVI a.s. 2022-'23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedasi allegato.

Allegato:

INDICATORI-GIUDIZI COMPORAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica è il processo educativo pensato per realizzare il diritto allo studio e la partecipazione sociale, attiva e significativa per tutti gli alunni.

Numerose sono le iniziative che promuovono esperienze volte a favorire un modo "nuovo" di stare a scuola aiutando gli alunni ad accettare l'altro. La scuola persegue l'obiettivo di garantire l'istruzione e l'educazione per tutti, interagendo con la famiglia, con i servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le risorse possibili.

I principi chiave dell'inclusione sono:

- accettare la diversità
- assicurare la partecipazione attiva
- sviluppare pratiche di collaborazione

L'area dell'Inclusione è articolata in iniziative per:

- la promozione dell'inclusione
- la rilevazione precoce di eventuali disturbi specifici d'apprendimento
- l'accoglienza di alunni stranieri

L'inclusione prevede un protocollo di accoglienza che, attraverso l'istituzione di



gruppi di lavoro e di studio, definisce le seguenti prassi condivise all'interno dell'Istituto e con le diverse agenzie presenti sul territorio:

- acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale dell'alunno;
- prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della scuola;
- coinvolgimento del team docenti;
- rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio;
- predisposizione della documentazione che accompagnerà l'alunno per tutto il percorso scolastico.

Particolare attenzione viene inoltre rivolta all'accoglienza degli alunni stranieri, cioè di altra madrelingua, di cui si occupa un docente esperto, seguendo l'apposito protocollo.

I docenti referenti del Progetto Intercultura, tenuto conto:

- dell'età anagrafica e della precedente scolarizzazione;
- del titolo di studio eventualmente già posseduto;
- del livello di apprendimento risultato dalle prove somministrate;
- della situazione delle classi di inserimento;

stabiliscono a quale classe assegnare l'alunno. Vengono preparate attività di accoglienza e di prima conoscenza, attingendo al materiale opportunamente predisposto

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e interventi efficaci. Gli interventi individualizzati sono una pratica diffusa nell'istituto. La scuola dedica attenzione alle dinamiche interculturali, avendo all'interno un docente esperto competente. L'accoglienza degli alunni stranieri è affidata al docente incaricato che applica fin da subito il Protocollo d'accoglienza. L'ultimo anno del triennio ha visto l'esodo dai paesi ucraini e l'arrivo nel nostro istituto di diversi alunni per i quali si è provveduto ad istituire percorsi di avviamento alla lingua italiana. La compilazione del PEI viene eseguita utilizzando la piattaforma COSMI, è condivisa dall'insegnante di sostegno e dai docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene aggiornato e monitorato in itinere. E' promosso il potenziamento di lingua inglese e italiana attraverso attività di studio assistito facoltativo pomeridiano per gli studenti della scuola secondaria e per mezzo dell'intervento di insegnanti madrelingua, anche nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. E' possibile conseguire certificazioni linguistiche, quali il Trinity (classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della secondaria) e il Ket (alunni della scuola secondaria). Per promuovere il potenziamento delle competenze sono efficaci anche la partecipazione a competizioni, a progetti e a corsi in orario extra-curricolare, quali il conseguimento della patente europea ICDL. Sono state predisposte attività di sostegno all'apprendimento e una pausa didattica della durata di una settimana alla fine del primo quadrimestre (solo per la scuola secondaria), finalizzata al potenziamento e al consolidamento degli apprendimenti.

Punti di debolezza:

Gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono fatti solo per gruppi di livello all'interno delle classi. La scuola favorisce solo parzialmente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto congiuntamente dal team docenti, consiglio di classe, insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari che hanno in carico l'alunno (se presenti) e la famiglia. La stesura del documento è preceduta dalla conoscenza dell'alunno attraverso la raccolta e l'analisi delle informazioni provenienti da: • lettura della relativa documentazione (diagnosi funzionale, relazioni degli specialisti, PEI degli anni precedenti) • colloquio con gli operatori sanitari e conoscenza degli interventi riabilitativi in atto • colloquio con la famiglia • osservazione condotta in classe (osservazioni sistematiche, verifiche, osservazione diretta del comportamento) • eventuali colloqui con i docenti dell'anno precedente o della scuola precedente. Si procede alla definizione degli obiettivi relativi alle aree di sviluppo considerando i punti di forza e di debolezza e alla stesura della programmazione didattica disciplinare con raccordi con quella di classe, anche in caso di programmazione differenziata. Dall'anno scolastico 2020/2021 il PEI viene stilato sulla piattaforma COSMI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori socio-sanitari, famiglia docenti curricolari e di sostegno ed educatore

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta (attraverso colloqui standard e colloqui stabiliti quando necessario) nella definizione del percorso educativo e didattico in funzione di un percorso di crescita dell'alunno, tenendo conto delle caratteristiche individuali e delle difficoltà incontrate di volta in volta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno si basa sugli obiettivi previsti nel suo PEI o PDP per alunni NAI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche, delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno. L'apprendimento dell'alunno si riferisce: • alle diverse aree previste nel PEI o PDP per alunni NAI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. • Alle diverse discipline previste nel PEI o PDP per alunni NAI



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità si articola tra nido e scuola dell'infanzia, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. È previsto il passaggio di informazioni per mezzo di colloqui e schede strutturate, attraverso la conoscenza diretta del contesto scolastico successivo.

Approfondimento

Redazione criteri ed obiettivi di valutazione per gli alunni NAI.

Allegato:

Obiettivi disciplinari MODIFICATI. PROPOSTA. NAI.a.s. 2022-'23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Noviglio Casarile.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per □

Sostenere la didattica interdisciplinare; □

Lo sviluppo di competenze trasversali e personali; □

L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:

□ Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

□ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali: □

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

□ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

□ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti; □

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di



strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali dell'Educazione Civica e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come



previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni. 9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI: □ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; □ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche; □ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti; □ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. AXIOS Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
- b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è



associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante utilizza la classe virtuale su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

□ per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

□ per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.



2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

□ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle 8. ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone



1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della



sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i



cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:

Netiquette per lo studente:

1. Gli alunni sono dotati di account personali (nome.cognome@icnovigliocasarile.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.

3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:



- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
- mangiare
- stare in pigiama
- evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite registro elettronico, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.

8. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe tramite email.

9. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.

10. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

11. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.

12. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

13. Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità



1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che



accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. 5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo verticale e valutazione per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 10 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.



Art. 11 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

In allegato il Progetto per la Didattica digitale integrata dell'Istituto.

Allegati:

Progetto DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

- FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE
 - Collaboratori del DS
 - Funzioni strumentali
 - Nucleo Interno di Valutazione
 - Responsabili di plesso
 - Animatore digitale
 - Coordinatore responsabile uscite didattiche e attività sportive
- ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI
 - Direttore dei servizi generali ed amministrativi
 - Ufficio acquisti e bandi
 - Ufficio per la didattica
 - Ufficio per il personale
- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:
 - Registro on line
https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx
 - Documenti di valutazione on line
https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx
 - Modulistica da sito scolastico
<https://www.icnovigliocasarile.edu.it/>
 - Mail istituzionale
nome.cognome@icnovigliocasarile.edu.it
- PERIODO DIDATTICO

Quadrimestri, con una pausa didattica alla fine del 1°quadrimestre solo per la SSPG.

Caratterizzano il nostro Istituto:

a) LEADERSHIP DIFFUSA:

- Articolazione del collegio e gruppi di lavoro che assumono rilevanza strategica.



- Nel prossimo futuro l'obiettivo è di istituire dei dipartimenti come articolazione del collegio, soprattutto alla scuola primaria vista l'introduzione della nuova valutazione.
- Valorizzazione delle figure dei coordinatori di interclasse e classe per il monitoraggio e la rendicontazione dei processi e della commissione continuità.
- Aspetti da promuovere: formazione esplicitazione dei carichi di lavoro, documentazione e rendicontazione.
- Introduzione di ruoli e componenti della professionalità docente da valorizzare (attività che rispecchino i criteri valorizzazione merito più pregnanti).

b) COORDINAMENTO UFFICI:

- Esigenze di raccordo tra settori della segreteria e tra questi e l'area docenti.
- Esigenze di semplificazione di assetti comunicativi e documentali in termini di dematerializzazione.
- Aspetti di innovazione gestionale e di cloud.
- Esigenze di sviluppo di reti e collaborazioni con altre scuole per aspetti amministrativi - gestionali.

c) AMBITI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE:

- valutazione SSPG
- inclusione,
- azioni di bullismo e cyberbullismo,
- innovazione didattica delle STEAM (Innovamenti),
- privacy,
- sicurezza,
- intercultura,
- patente smartphone.

Collaborazione in rete di scopo con altri istituti per la formazione riguardo ai punti precedenti.

Uno dei nostri obiettivi a lungo termine sarebbe l'introduzione della cultura dell'autovalutazione di istituto nella sua totalità: valutazione dell'organizzazione, dei docenti, dei processi, delle strutture e degli strumenti per la didattica.



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Piano di formazione Ambito 25 (ancora relativa all'A.S. 2021-2022)

Il piano della formazione ha lo scopo di favorire la progettualità formativa di tutti gli Istituti Scolastici del territorio per superare gli interventi formativi frammentari che sono messi in atto nelle singole scuole.

È rivolto a tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato.

Il Piano Nazionale delle Formazione individua nove macro-aree per la formazione:

- A. Didattica per competenze e innovazione metodologica
- B. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- C. Inclusione e disabilità
- D. Competenze di lingua straniera
- E. Valutazione e miglioramento
- F. Autonomia organizzativa e didattica
- G. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- H. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- I. Scuola e lavoro.

Rete condivisa per assistente tecnico:

Condivisione di una risorsa di assistente tecnico per la didattica digitale integrata per 9 ore settimanali.

Rete per piattaforma COSMI

Redazione PEI secondo il modello ICF.

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO

Docenti:

- Didattica per competenze e didattica laboratoriale
- Valutazione SSPG
- Sicurezza sul luogo di lavoro
- Patente smartphone
- Privacy

Personale ATA:

- Formazione assistenti amministrativi



- Formazione sicurezza collaboratori scolastici



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore vicario svolge le seguenti mansioni: • Sostituzione della Dirigente , in caso di assenza o impedimenti della medesima, anche brevi o temporanei, a qualsiasi causa dovuti; • Delega alla firma in caso di assenza o impedimenti della Dirigente Scolastica, eccetto contratti, mandati di pagamento, ricostruzioni di carriera, contratti sindacali, materia di sicurezza; • Attività di coordinamento e supporto organizzativo; • Coordinamento delle attività di avvio dell'anno scolastico; • Predisposizione, in collaborazione con il DS e lo Staff, del calendario annuale relativo alle attività collegiali; • Organizzazione dell'attività didattica; • Condivisione con il DS della promozione e conduzione delle interazioni interne con DSGA, per la segreteria, e FS; • Condivisione con il DS della promozione e conduzione delle interazioni esterne con altre scuole, iniziative dell'Amministrazione, enti comunali e associazioni territoriali Al secondo collaboratore del Dirigente Scolastico vengono assegnate le seguenti mansioni: • Supporto per la gestione della scuola • Organizzazione attività didattica •

2



Condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni interne con DSGA per la segreteria e F.S. • Condivisione con il D.S. della promozione e conduzione delle interazioni esterne con altre scuole, iniziative dell'amministrazione, enti comunali e associazioni territoriali • Supporto alla gestione della sicurezza nell'Istituto • Verbalizzazione sedute degli organi collegiali, in assenza del collaboratore vicario

Funzione strumentale

• Inclusione: • Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni • Coordinamento dei rapporti con ASL, ed enti accreditati • Cura del continuo adeguamento della documentazione alla legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES • Coordinamento della Commissione inclusione d'istituto e partecipazione al GLI provinciale • Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità • Cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni • Coordinamento progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni • Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI- PDP • Organizzazione convocazione gruppi (H) di lavoro • Coordinamento corsi di Formazione DSA e BES • Referente di Istituto per CTI • Supporto alla realizzazione percorsi di integrazione per il disagio • Predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà. • Rav, Pof, PdM e rendicontazione sociale: • Coordinamento con la commissione curricolo verticale-RAV-valutazione • Coordinamento del NIV • Stesura e aggiornamento su piattaforma del RAV e del

5



PTOF, con particolare attenzione al PDM •
Collaborazione nella stesura della
Rendicontazione Sociale • Monitoraggio e
valutazione attività del PTOF. • Curricolo verticale
e valutazione: • Coordinamento con la funzione
strumentale PTOF e RAV • Coordinamento delle
attività formalizzate alla predisposizione del
curricolo verticale. • Bullismo e cyberbullismo: •
Coordinamento di tutte le attività educative
finalizzate alla prevenzione del fenomeno. •
Coordinamento delle relazioni tra figure ed enti
coinvolti • Progettazione di incontri informativi
tra gli alunni ed esperti esterni • Coordinamento
della commissione relativa alla FS. •
Orientamento (mezza funzione) : • Coordinare le
attività con i referenti di plesso • Organizzare e
coordinare le attività di orientamento proposte,
tenendo i contatti con le scuole secondarie di
secondo grado • Organizzare il Campus annuale
e l'Open day • Organizzare laboratori
esperienziali con i docenti della scuola
secondaria di secondo grado c/o la nostra
istituzione scolastica o c/o le istituzioni
scolastiche di riferimento • Raccordo con le
Commissioni Continuità • Raccogliere i dati dei
risultati conseguiti dai nostri ex alunni al termine
del primo anno delle scuole superiori. •
Certificazioni linguistiche (mezza funzione): •
Coordinamento e organizzazione delle attività
per il miglioramento delle competenze
linguistiche finalizzato al conseguimento delle
certificazioni linguistiche • Coordinamento della
Commissione relativa della FS • Coordinamento
con FS RAV e PTOF



Responsabile di plesso

Il docente responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni: • Coordinamento didattico: • attuazione piano delle attività, • attuazione piano feste deliberato dal Collegio docenti, • coordinamento attività progettuali con esperti ed EELL. • Coordinamento organizzativo: • utilizzo spazi comuni, • modalità di ingresso, uscita e intervallo, • coordinamento con il personale interno e con gli educatori comunali, • piano di sostituzioni interno, • segnalazione e gestione sicurezza, • rapporti con le famiglie, • sostituzione del Dirigente nel periodo estivo, • sostituzione del Responsabile di altri plessi

6

Responsabile di laboratorio

Responsabili di laboratorio informatica: • gestire il Laboratorio di Informatica del plesso, organizzando l'accesso delle classi e/o del personale Docente; • gestire il corretto uso dei sistemi, dei programmi, di Internet; • tenere in ordine il materiale di consumo e il software • inoltrare al Dirigente Scolastico le richieste di assistenza tecnica e segnalare eventuali scorrettezze nell'utilizzo del laboratorio e dei sistemi e programmi. Responsabile laboratorio linguistico: • organizzazione e coordinamento progetto Madrelingua; • organizzazione e coordinamento progetto Ket; • implementazione sistema certificazioni linguistiche Referenti Biblioteca • coordinare le attività poste in essere in collaborazione con le Biblioteche Comunali.

5

Animatore digitale

• Formazione interna: funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività

1



formative. • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, supportando l'attivazione e lo svolgimento della DDI.

Docente specialista di educazione motoria

Docente di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria.

1

Coordinatore responsabile uscite didattiche e attività sportive

• Redazione planning uscite didattiche • Coordinamento con l'assistente amministrativa preposta • Controllo modulistica consegnata dai docenti • Coordinamento con i docenti di scienze motorie per la definizione del materiale da acquistare, l'utilizzo delle strutture sportive sul territorio, le eventuali convenzioni da stipulare con associazioni sportive, il calendario del gruppo sportivo.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA ha il compito di coordinare e verificare i risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, e ha la supervisione di tutto l'istituto scolastico, specialmente nell'ambito amministrativo-contabile.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti fa parte del gruppo ufficio contabilità e si occupa di acquistare i materiali che possano servire all'Istituto.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica si occupa di tutte le pratiche attinenti agli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale a.t.d. fa parte dell'ufficio personale. Si occupa di tutte le pratiche attinenti ai supplenti docenti ed Ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Pagelle on line https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

Modulistica da sito scolastico <https://www.icnovigliocasarile.edu.it/>

Mail istituzionale nome.cognome@icnovigliocasarile.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Piano di Formazione Ambito 25 Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività relative alla sicurezza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il piano della formazione ha lo scopo di favorire la progettualità formativa di tutti gli Istituti Scolastici del territorio per superare gli interventi formativi frammentari che sono messi in atto nelle singole scuole. È rivolto a tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato.

Il Piano Nazionale delle Formazione individua nove macro-aree per la formazione (aggiornato all'A.S.



2021-2022).

- A. Didattica per competenze e innovazione metodologica
- B. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- C. Inclusione e disabilità
- D. Competenze di lingua straniera
- E. Valutazione e miglioramento
- F. Autonomia organizzativa e didattica
- G. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- H. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- I. Scuola e lavoro.

Denominazione della rete: Rete condivisa per assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di una risorsa di assistente tecnico per la didattica digitale integrata per 9 ore settimanali.

Denominazione della rete: Rete per piattaforma COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Redazione PEI secondo il modello ICF.

Denominazione della rete: Rete Passweb

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione AA per ricostruzioni di carriera e passweb.

Denominazione della rete: Rete Easy speaking

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi di formazione per l'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria. Corso CLIL per la scuola secondaria.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Corsi di aggiornamento per potenziare le capacità organizzative e di pianificazione di compiti di realtà volti a valutare le competenze degli alunni e per implementare la didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

-Corsi di aggiornamento e di formazione sulla sicurezza nell'ambito lavorativo (tutti i docenti) - Corso di aggiornamento antincendio e primo soccorso (docenti non ancora formati)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti/docenti incaricati

Modalità di lavoro • Corsi in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione scuola secondaria

Partecipazione a corsi di formazione sul tema della valutazione formativa nella scuola secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Università



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione di docenti inerente il trattamento dei dati sensibili.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intercultura

Percorsi formativi inerenti l'inclusione di alunni stranieri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovamenti (STEAM)

Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MIUR

Titolo attività di formazione: Patente smartphone

Percorso formativo relativo agli aspetti psicosociali e normativi per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	RETE PASSWEB
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 25

Formazione sicurezza collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni presenti sul territorio.

Formazione sulle ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 25.